

La Legge dopo di noi a Napoli è disattesa

L'articolo pubblicato martedì 12 settembre sul Il Mattino sulla disabilità mi permette una riflessione sul Dopo di Noi e dunque sul supporto alle famiglie nel percorso di costruzione di un progetto di vita che guardi al futuro loro e dei loro figli.

Sono ormai passati 5 anni dall'entrata in vigore la legge sul Dopo di Noi ma nella nostra città essa è stata, in molti casi, disattesa lasciando le famiglie con persone disabili quasi sempre sole.

Quando ti nasce un figlio con disabilità la Tua vita cambia e ti sembra di attraversare un mare in tempesta, con onde altissime, inaccessibili che Ti fanno mancare il respiro, pronte ad inghiottirti.

Un mare come questo non si può superare da soli, nessuno ce la può fare; una tempesta così la si supera tutti insieme.

Occorre, dunque, costruire un Percorso di Vita per la persona con disabilità, seguendone tutti gli aspetti: assistenziali, giuridici e patrimoniali.

Preparare il Dopo significa agire sul Durante Noi, perché il futuro è anche parte delle decisioni e scelte fatte nel presente.

Il privato Sociale deve partecipare ai progetti ma non più in una dinamica di appalto ma come co-progettazione.

Il coinvolgimento del Terzo Settore sta alla base del moderno welfare, e si deve tenere conto della passione degli operatori e delle comunità che sono spesso esempio e modello a cui ispirarsi.

Al neo Sindaco ed al nuovo Assessore chiediamo di essere ascoltati e coinvolti per dare, tutti insieme, risposte alle nostre Comunità. La questione centrale è come rinnovare il nostro welfare e lo si fa solo partendo dalla diffusione di una cultura sociale da disseminare nelle nostre Comunità.

Paolo Monorchio.

Presidente Croce Rossa Napoli.